

**DICHIARAZIONE PER OTTENERE L'ESENZIONE CANONE UNICO
PATRIMONIALE PER "PASSO AGRICOLO"**

Il sottoscritto _____

DICHIARA

(a)

- il **fabbricato** è posseduto dal soggetto titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul terreno (indicare il nome _____);
- il **fabbricato** è posseduto dall'affittuario del terreno stesso o dal soggetto che ad altro titolo conduce il terreno cui l'immobile è asservito o dai familiari conviventi a loro carico (indicare il/i nome/i _____);
- il **fabbricato** è posseduto da soggetti titolari di trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura o da coadiuvanti iscritti come tali ai fini previdenziali (indicare i nomi _____);

(b)

- l'immobile è utilizzato quale abitazione dai soggetti di cui al precedente punto (a);
- l'immobile è utilizzato quale abitazione dai dipendenti esercitanti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, assunti nel rispetto della normativa in materia di collocamento;
- l'immobile è utilizzato quale abitazione dalle persone addette all'attività di alpeggio in zone di montagna;

(c)

- il terreno cui il fabbricato è asservito ha una superficie non inferiore a 10.000 metri quadrati ed è censito al catasto dei terreni con attribuzione di reddito agrario;
- il terreno cui il fabbricato è asservito ha una superficie non inferiore a 3.000 metri quadrati. Il limite è ridotto rispetto al punto precedente in quanto:
 - sul terreno sono praticate colture specializzate in serra;
 - sul terreno è praticata la funghicoltura;
 - sul terreno è praticata altra coltura intensiva;
 - il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 31 gennaio 1994 n° 97;

(d)

- il volume di affari* derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo è superiore alla metà del suo reddito complessivo, determinato senza far confluire in esso i trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura;
- il volume di affari* derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo è superiore ad un quarto del suo reddito complessivo, determinato senza far confluire in esso i trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura in quanto il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi della L. 97/94;

il volume di affari dei soggetti che non presentano la dichiarazione ai fini dell'IVA si presume pari al limite massimo previsto per l'esonero dall'articolo 34 del D.P.R. 633/72.

(e)

- il fabbricato ad uso abitativo non ha le caratteristiche delle unità immobiliari urbane appartenenti alle categorie A/1 ed A/8, ovvero le caratteristiche di lusso previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 2 luglio 1969, adottato in attuazione dell'articolo 13 della L. 408/49 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 218 del 27 agosto 1969.

(f)

- Si tratta di **costruzioni strumentali** alle attività agricole (attività agricole così come definite dall'art. 29 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/86); costruzioni destinate alla protezione delle piante, alla conservazione dei prodotti agricoli, alla custodia delle macchine, degli attrezzi agricoli e delle scorte occorrenti per la coltivazione, nonché ai fabbricati destinati all'agriturismo.

AREZZO li,

IL DICHIARANTE

Per riconoscimento dell'identità a seguito esibizione di documento,

VISTO

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, la Provincia di Arezzo fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà 3, 52100 Arezzo, tel.0575/3921 (centralino) PEC: protocollo.provar@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati e attività di R.P.D. è la società ESSETI S.r.l., che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Flavio Corsinovi con Decreto Presidenziale n.22 del 18 marzo 2021.

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

Il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

Il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgono gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

Si informa che il Dirigente del Settore Legale, Affari Generali, Assistenza EE.LL è il referente della Provincia per la Privacy, ai sensi del Decreto del Presidente n.22 del 18.03.2021.